

tre non è presente l'onorevole Maraini, al quale auguriamo di guarire al più presto, ed è bene che egli assista a questa discussione anche perchè possa difendersi dalle accuse, che gli sono state mosse dall'onorevole Giretti. *(Commenti)*.

NITTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Potremmo continuare questa discussione lunedì prossimo.

PRESIDENTE. Sta bene.

Il seguito dello svolgimento delle interpellanze iscritte nell'ordine del giorno di oggi è rimesso a lunedì venturo.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

LOERO, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se di fronte ai nuovi disastri determinati dallo straripamento del torrente Ravone non creda di disporre con urgenza per la sistemazione di detto torrente, da tanto tempo promessa ed invano attesa.

« Treves ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi sull'urgenza di provvedere alla sistemazione delle condizioni attuali di precarietà e di disagio nelle quali versano i supplenti postelegrafici e sulla legittimità delle loro domande perchè siano loro riconosciute la stabilità dell'ufficio e le provvidenze, quali il riposo periodico e l'inserzione alla Cassa Nazionale di previdenza, che sono oramai acquisite al patrimonio di quasi tutte le categorie di funzionari pubblici.

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sulla condizione fatta ai prodotti di acque gassose di Napoli in seguito all'aumentato dazio.

« Lucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se non creda doveroso migliorare le condizioni veramente miserevoli dei ricevitori, supplenti ed agenti rurali postelegrafici, facendo ad essi un trattamento

equamente proporzionato alle accresciute attribuzioni e responsabilità.

« Rindone ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, a fin di sapere quali provvedimenti intenderà adottare per una maggiore diligenza e garanzia del diritto pubblico e privato nella procura generale di Messina, che rese possibile la pubblicazione per tre anni di un « ebdomadario » — che sotto la maschera umorista compiva le diffamazioni più temerarie e i ricatti più turpi — senza richiedere alcuno dei documenti di rito per le inevitabili responsabilità giuridiche.

« Toscano, Colonna di Cesarò ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per conoscere se intenda nel corrente anno attenersi all'incontrovertibile giudizio della seconda Sezione del Consiglio di Stato, che riconosce il diritto agli ufficiali giudiziari di Messina e Reggio di avere esteso il beneficio della « disagiata residenza ».

« Toscano, Sciacca-Giardina, Colonna di Cesarò, Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per conoscere se non ritenga giunto il momento, essendosi ormai accresciuti e la competenza e gli oneri dei giudici conciliatori del Regno, di accogliere, in segno anche di morale ed equa ricompensa, d'accordo coll'onorevole ministro dei lavori pubblici, il voto più volte ripetuto da quella benemerita categoria di magistrati prettamente onorarii, diretto ad ottenere quelle facilitazioni per i trasporti ferroviarii di cui lo Stato è largo ai suoi funzionari ed alle loro famiglie e ad altre classi di pubblici ufficiali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

Vinaj.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, se non ritengano giusto il proporre qualche provvedimento, perchè i comuni poveri aventi, per necessità locali e per deficienza di mezzi, scuole facoltative con maestri non muniti di regolare patente, abbiano ad esonerarsi dal relativo contributo al Monte-pensioni, da cui detti maestri non possono ritrarre beneficio alcuno. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Giacobone ».